

La Waterpolo Bari non si ferma più: ennesima vittoria in trasferta con La Fenice Roma

La capolista non sbaglia un colpo

Dodici su dodici. Sofferta come poche. Tirata. Arrivata negli ultimi 27 secondi. Pesante. È la dodicesima vittoria su 12 turni della Waterpolo Bari, capolista del Girone 3 della serie B di pallanuoto, che questa volta compie l'impresa nel centro sportivo Le Cupole di Acilia, battendo La Fenice Roma 6 a 5. Partita difficilissima, come ci si aspettava alla vigilia, nella quale i ragazzi allenati da Antonello Risola sono stati bravissimi a mantenere la calma, anche sotto di due reti, e realizzare con Santamato il gol vittoria nei secondi finali, sfruttando al meglio la superiorità numerica, per un'espulsione temporanea tra le fila giallorosse. Bravi a non disunirsi, a capire quando era il momento di colpire l'avversario sostenuto da un pubblico calorosissimo, che è andato in escandescenza assieme a tutta la squadra capitolina, dopo una decisione dell'arbitro Puglisi durante la quarta frazione. Il direttore di gara è stato contestato duramente dai padroni di casa. La partita è stata sospesa per circa 20 minuti e sono dovute intervenire le forze di polizia per sedare una vera e propria rissa. Proprio la condotta del direttore di gara, intransigente su molti interventi, rigido nelle decisioni, è tra gli elementi che hanno contribuito alla vittoria dei biancorossi, bravi, anche in questo, nell'adeguarsi alla direzione di gara, a differenza dei padroni di casa, troppe volte fallosi. La voglia di recuperare in classifica, la vittoria sfuggita di mano minuto dopo minuto hanno giocato un brutto scherzo alla forte squadra allenata da Neroni, che rimane ancorata a 18 punti, attardata rispetto alle prime.

Primo tempo. È quello più sofferto per capitano Di Pasquale e compagni, che vanno prima in vantaggio e poi sotto di due gol. Sul 3 a 1 avversario, è Provenzale a tenere agganciati i biancorossi, siglando il 2 a 3.

Secondo tempo. La partita rimane combattutissima, con la prevalenza della fase difensiva. La Fenice riesce a portarsi ancora sul più due, ma ancora Provenzale e poi Di Cosola nei secondi finali, siglano l'aggancio.

Terzo tempo. È la frazione decisiva. L'equilibrio prevale, con le difese che resistono anche alle superiorità numeriche altrui. Ma al momento giusto, arriva la rete di Roberto Santamato, a poco più di un minuto dal termine, che segna il sorpasso Waterpolo Bari

Quarto tempo. È la frazione nella quale esplode l'ira dei padroni di casa contro l'arbitro, con la sospensione dell'incontro e l'intervento delle forze di polizia. Alla ripresa, e dopo una serie di espulsioni La Fenice realizza il pareggio a 1' e 43", con Salvatori. Ma i ragazzi di Risola sono bravi a non disunirsi, a mantenere la calma, a sfruttare al meglio una superiorità numerica e a sferrare il colpo decisivo, ancora con Santamato, a 27" dal suono della sirena. La Waterpolo vince ancora ed è sempre più leader del torneo.

La Fenice Roma - Waterpolo Bari 5 a 6 (3-2, 1-2, 0-1, 1-1)
ore 18 Centro sportivo Le Cupole, Acilia

Arbitro: Puglisi

Waterpolo Bari: Tramacera, De Astis, Carbone, Scamarcio, Provenzale (2), Chieco, Padolecchia, Santamato (2), Di Pasquale (1), Di Cosola (1), Clemente, Palmisano, Martiradonna. Allenatore: Antonello Risola

17/04/2016 08:02